

Il giorno 06 del mese di luglio duemilaventitre alle ore 09:30 in Torino in modalità telematica, ai sensi della DGR n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesisio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Marco PROTOPAPA

**DGR 1-7166/2023/XI**

**OGGETTO:**

Assemblea di SORIS S.p.A. del 7 luglio 2023. Nomina del Collegio Sindacale. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione di: Ricca

Dato atto che, come risulta dall'istruttoria compiuta dal Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione della Giunta regionale risulta quanto segue:

- ai sensi del quarto comma dell'art. 2366 c.c., "*In mancanza delle formalità previste per la convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo*";

- in data 7 luglio 2023 si prevede, con le modalità di cui sopra, lo svolgimento dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di "SORIS S.p.A.", società a capitale interamente pubblico partecipata dalla Regione Piemonte con una quota del 20% del capitale sociale in forza della DGR n. 19-3903 del 8 ottobre 2021 e, per il resto, dal Comune di Torino, che detiene il 78,50% del capitale sociale, dalla Città di Grugliasco con l'1% e dalla Città di San Mauro Torinese con lo 0,5%, ed operante in regime di "*in house providing*" ai sensi dell'art. 16 D. Lgs. 175/2016, come da D.G.R. n. 21 – 2976 del 12 marzo 2021, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 (Stato patrimoniale-Conto economico-Nota integrativa). Relazione sulla gestione: deliberazioni relative e conseguenti.
2. Assegnazione incarico a società di revisione per il controllo contabile sulla società negli esercizi 2023-2024-2025 e determinazione del corrispettivo spettante alla stessa per la durata dell'incarico.
3. Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione dei compensi loro spettanti.

4. Raggiungimento obiettivi assegnati dagli Enti Soci al Consiglio di Amministrazione per l'anno 2022.
5. Varie ed eventuali.

Dato atto che, in merito al citato punto 1, come risulta dall'istruttoria compiuta dal suddetto Settore:

- in data 29 giugno 2023 la Società ha trasmesso il Bilancio e l'allegata Relazione sulla gestione al Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione della Giunta regionale, che li conserva agli atti;
- in data 3 luglio 2023 la Regione ha formalmente comunicato la rinuncia al termine di cui al terzo comma dell'art. 2429 c.c.;
- in data 4 luglio 2023 la Società ha trasmesso la relazione della Società di Revisione e la relazione del Collegio Sindacale allegate al Bilancio;
- ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale (D.G.R. n. 30-3458 del 23 giugno 2021) compete all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti approvare il Bilancio;
  - il Bilancio è stato redatto, ai sensi dell'art. 2423 c.c., dagli amministratori della Società in data 29 giugno 2023;
  - l'esercizio 2022 si chiude con un utile netto di euro 5.518.106,00 (euro 3.837.946,00 nel 2021 ed euro 5.902.202,00 nel 2020);
  - l'aumento dell'utile nell'esercizio in esame rispetto all'esercizio precedente è determinato essenzialmente dai maggiori ricavi provenienti dal Comune di Torino (da circa 11 M/€ nel 2021 a circa 12,4 M/€ nel 2022) e dalla Regione Piemonte (da circa 4,4 M/€ nel 2021 a circa 12,7 M/€ nel 2022);
  - per quanto riguarda la Regione Piemonte, l'anno 2022 è stato interessato da cambiamenti importanti nella gestione delle attività relative al Bollo Auto: dal mese di gennaio dello stesso anno, infatti, la Società ha iniziato le attività di stampa e postalizzazione dei documenti bonari e dei solleciti del Bollo Auto;
  - l'incremento generale degli introiti è stato influenzato dalla ripresa delle procedure coattive conseguente allo sblocco nazionale dell'attività di riscossione, avvenuto il 31 agosto 2021;
- la Società si è dotata di uno specifico Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, secondo quanto previsto dall'art. 6, commi 2 e 4, e dall'art. 14, comma 2 del D. Lgs. 175/2016: tale Programma prevede il costante monitoraggio di "indicatori" numerici che siano in grado di individuare eventuali soglie di allarme il cui verificarsi potrebbe evidenziare uno stato di crisi;
- da tale monitoraggio si evince fra l'altro che:
  - la gestione operativa (differenza tra valori e costi della produzione), in continuità con gli anni precedenti, risulta positiva e pertanto l'indice non evidenzia il raggiungimento di alcuna soglia di allarme;
  - dagli indicatori di rischio dell'ultimo triennio non si rilevano criticità in merito alla prospettiva della continuità aziendale;
  - la Società non sostiene oneri legati a interessi passivi per finanziamenti;
- emerge pertanto che gli indicatori presi in esame negli ultimi tre esercizi non evidenziano alcun fattore di rischio idoneo a determinare il raggiungimento di una soglia di allarme rilevante ai fini dello stato di crisi aziendale disciplinato dall'art. 6, commi 2 e 4, del D. Lgs. 175/2016;
- il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile netto d'esercizio 2022, pari a euro 5.518.106,00, come segue:
  - alla riserva legale: euro 275.905,00
  - agli Azionisti: euro 4.250.000,00
  - a nuovo: euro 992.201,00
- tale destinazione dell'utile d'esercizio è conforme al disposto dell'art. 28 dello statuto sociale;

- dopo tale destinazione il Patrimonio netto della Società sarà pari a euro 8.193.963,00 e risulterà così composto:

- Capitale sociale: euro 5.000.000,00
- Riserva legale: euro 984.402,00
- Utili a nuovo: euro 2.209.561,00

- dalla Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 si evince che *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”* ed inoltre che *“la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio”* ed è *“redatta in conformità alle norme di legge”*;

- nella Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, del codice civile, si afferma che *“in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta nella Nota integrativa, il Collegio sindacale ricorda la necessità di garantire un patrimonio netto adeguato alla prosecuzione dell'attività nel rispetto della normativa vigente e per quanto riguarda la distribuzione del dividendo ricorda che, anche in ragione delle incertezze sulle conseguenze (in ambito economico e finanziario) che potrebbero derivare dalle tensioni geopolitiche sul piano internazionale, dovrà essere usata la massima prudenza al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio e finanziari della società”*;

- nelle conclusioni di detta Relazione, peraltro, lo stesso Collegio afferma che, sulla base delle verifiche esperite ed in considerazione delle risultanze dell'attività svolta dalla Società incaricata della revisione legale dei conti contenute nella Relazione di revisione del bilancio, *“il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 della Società così come redatto dagli Amministratori”*;

- la Nota Integrativa, comprendente la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, è parte costitutiva del bilancio di esercizio ai sensi del primo comma dell'art. 2423 c.c.;

- pertanto il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, compresa la destinazione degli utili, può essere approvato.

Alla luce dell'istruttoria si ritiene di fornire, quale indirizzo al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea di *“SORIS S.p.A.”* del 7 luglio 2023, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 compresa la destinazione degli utili.

Dato atto, per quanto riguarda il punto 2. dell'ordine del giorno assembleare, che dall'istruttoria condotta dal Settore *“Indirizzi e controlli società partecipate”* della Direzione della Giunta regionale risulta quanto segue:

- con l'approvazione, da parte dell'assemblea degli azionisti, del bilancio al 31 dicembre 2022 viene a scadere, per avvenuta decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 27 dello statuto sociale, l'incarico conferito all'attuale società di revisione di cui alla D.G.R. n. 14-1621 del 3 luglio 2020;

- l'assemblea deve ora deliberare in merito all'affidamento dell'analogo incarico per il triennio 2023-2024-2025;

- l'art. 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 prevede che l'assemblea conferisca l'incarico su proposta motivata del collegio sindacale;

- ai sensi dell'art. 27 dello statuto sociale *“L'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante alla società di revisione legale o al revisore legale per l'intera durata dell'incarico”*;

- in data 21 aprile 2023 la Società ha trasmesso al Settore *“Indirizzi e controlli società partecipate”* della

Direzione della Giunta regionale la *“Proposta motivata del Collegio Sindacale all’Assemblea di SORIS S.p.A. per il conferimento dell’incarico alla società di revisione per il triennio 2023-2025 ai sensi dell’articolo 13 del D. Lgs. 39/2010”*;

- da tale Proposta si evince che:

- in data 16.03.2023, il Responsabile del Procedimento della Società *“ha autorizzato l’avvio, tramite piattaforma e-procurement (ai sensi dell’art. 36 c. 1 lett. a) del D. lgs. 50/2016 e s.m.i. come modificato dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, e successivamente emendato dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i.) per l’affidamento diretto dell’incarico di revisione legale dei conti della società SORIS S.p.A. per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 ai sensi dell’art. 2409-bis C.C. e del D. Lgs. 39/2010 mediante l’invito di quattro operatori dotati di sicura e notoria esperienza nel settore appartenenti a network internazionali”*?
- il Collegio Sindacale condividendo la scelta di selezionare la società di Revisione mediante richiesta di offerta da presentarsi sulla piattaforma e-procurement acquisti telematici, ha altresì condiviso la scelta dei quattro soggetti individuati *“ritenendoli tutti potenzialmente idonei e strutturati per lo svolgimento dell’incarico”*;
- sono pervenute dichiarazioni di disponibilità ad accettare l’incarico di revisione legale per il triennio 2023-2025 da parte di due dei suddetti soggetti;
- *“in merito all’oggetto dell’incarico, le dichiarazioni di disponibilità prevedono, per ciascun esercizio del periodo 2023-2025, la verifica periodica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, la verifica del bilancio d’esercizio con emission della Relazione di Revisione Legale su tale documento, nonché della coerenza delle informazioni esposte nella Relazione sulla Gestione con quanto riportato nella Nota Integrativa e nei prospetti contabili nonché l’attività volta alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali”*;
- *“sulla base di quanto desumibile dalle proposte pervenute, le Società di revisione legale che hanno dichiarato la propria disponibilità ad assumere l’incarico risultano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla Legge”*;
- *“le singole offerte sono state analiticamente verificate e messe a confronto dal Collegio Sindacale che, avendo preliminarmente condiviso i criteri di selezione ed i metodi di valutazione, ha fatto proprie le risultanze a cui è addivenuto il Responsabile unico del Procedimento”*;
- *“la miglior offerta risulta essere quella presentata dalla società RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.”*;
- *“il progetto tecnico presentato dalla Società di revisione RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A., prevede risorse professionali di accertata esperienza, un numero sensibilmente maggiore di ore per lo svolgimento dell’incarico (per il 75% svolte da figure altamente specializzate) ed un costo orario complessivamente inferiore oltre alla passata esperienza nel triennio precedente come società di revisione di SORIS e che quindi ha già avuto modo di addentrarsi nelle dinamiche complesse della riscossione”*;
- la suddetta Società ha preventivato per ogni singolo esercizio un totale di 400 ore di attività, per un corrispettivo annuale di euro 25.000,00 al netto dell’IVA (Euro 75.000,00 al netto dell’IVA per il triennio-costi orario Euro 62,50);
- tanto premesso, il Collegio sindacale propone, sulla base delle motivazioni esposte, che l’incarico di Revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2025, e comunque fino all’approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, sia affidato dall’Assemblea degli azionisti, previa determinazione dei corrispettivi predetti per l’intera durata dell’incarico, a RECONTA ERNST YOUNG S.p.A.;

- la proposta motivata del Collegio Sindacale in ordine all’affidamento dell’incarico e all’importo del relativo compenso può essere approvata, considerato che il D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2012, n. 27, ha abrogato le tariffe delle professioni regolamentate, quindi anche la Tariffa dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili contenuta nel decreto del Ministero della Giustizia n. 169 del 2 settembre 2010.

Ritenuto pertanto di esprimersi favorevolmente al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2025 a RECONTA ERNST YOUNG S.p.A., per il corrispettivo di Euro 75.000,00 al netto dell'IVA (Euro 91.500,00 IVA inclusa) per l'intero triennio.

Dato atto, per quanto riguarda il punto 3. dell'ordine del giorno assembleare, che dall'istruttoria condotta dal Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione della Giunta regionale risulta quanto segue:

- l'attuale Collegio Sindacale, di cui alla DGR n. 14-1621 del 3 luglio 2020 è in scadenza;

- per quanto concerne la nomina dei componenti del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto vigente, approvato con DGR n. 30-3458 del 23 giugno 2021: *"Il Collegio sindacale si compone di tre sindaci effettivi. Devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti. Inoltre i componenti dell'organo di controllo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalla normativa vigente in materia.*

*La composizione dell'organo collegiale avviene nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 120/2011 e al Regolamento attuativo D.P.R. 30/11/2012 n. 251. Il rispetto delle quote di genere si applica anche ai sindaci supplenti. Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più sindaci effettivi, subentrano i sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto della stessa quota.*

*Al Comune di Torino spetta la nomina diretta ex art. 2449 c.c. di un sindaco effettivo con funzioni di Presidente del Collegio sindacale, e di un sindaco supplente. Alla Regione Piemonte spetterà la nomina diretta, ex art. 2449 c.c., di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco supplente. Agli altri soci, che detengono azioni fino alla concorrenza del 10% del capitale sociale, spetta la designazione congiunta del restante Sindaco Effettivo.*

*Almeno un membro effettivo ed uno supplente del collegio devono essere scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia; i restanti membri, se non sono iscritti presso tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della Giustizia, o fra i professori universitari di ruolo in materie economiche o giuridiche".*

- in forza del patto parasociale di cui alla D.G.R. n. 15-3267 del 21 maggio 2021: *"Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci Effettivi e di due Supplenti e alla Regione Piemonte spetta la nomina diretta, ex art. 2449 c.c., di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco supplente";*

- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la competenza sulla nomina dei componenti dell'organo amministrativo è attribuita alla Giunta regionale.

Dato atto che in applicazione della già richiamata legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati", l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 9 Supp. Ordinario n. 2 del 02/03/2023, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all'Avviso di nomina per la raccolta delle candidature.

Dato atto che sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso, è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore Indirizzi e Controlli Società partecipate – Direzione della

Giunta Regionale sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n.154-2944 del 6 novembre 1995 e alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art.13 dello Statuto regionale, della D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse

- legge regionale 23 marzo 1995, n.39 *“Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati”*;

- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*;

- DPR 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell'art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120;

- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 *“Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione”*;

- art. 43 legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 *“Legge finanziaria per l'anno 2012”*;

Sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore Indirizzi e Controlli Società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il curriculum vitae come previsto nell'avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ammesse dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell'elenco costituente l'Allegato 1 al presente provvedimento.

Considerato che in base all'art. 26 dello Statuto societario e per le ragioni già menzionate un componente effettivo ed un supplente del Collegio Sindacale sono nominati direttamente dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 2449 c.c., nel rispetto della disciplina nazionale e regionale in materia di nomine si ritiene di nominare i seguenti candidati:

Stefano Rigon (quale componente effettivo)

Francesco Sollazzo (quale componente supplente)

poiché dall'esame delle rispettive esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati e ora agli atti degli uffici regionali, anche in relazione alle finalità della società, gli interessati risultano in possesso di un notevole bagaglio di esperienza maturata nello svolgimento di incarichi in organi di controllo all'interno di importanti realtà societarie.

Con riferimento alla nomina del Presidente e dei restanti componenti del Collegio Sindacale si da indirizzo al proprio rappresentante in sede assembleare di esprimere parere favorevole ai nominativi proposti dagli altri soci.

Richiamato l'art. 26 dello Statuto, ai sensi del quale: *“All'atto di nomina dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale, l'Assemblea determina il compenso loro spettante per l'intero periodo di durata del loro ufficio ai sensi del codice civile. Al fine di garantire i principi di professionalità e di indipendenza dei componenti del collegio sindacale, il compenso spettante per l'intero periodo di durata dell'ufficio, determinato dal socio all'atto della nomina resta invariato per tutta la durata dell'incarico conferito”*.

Atteso che i limiti posti dalle disposizioni vigenti in materia di compensi sono oggetto di controllo da parte della società all'atto della nomina ma anche in corso di mandato degli organi.

Ritenuto di proporre all'Assemblea, ai sensi della disposizione appena richiamata, e verificato il rispetto della normativa vigente in materia di compensi dal Settore competente, che il compenso lordo annuo onnicomprensivo (compresi gli oneri previdenziali e assistenziali) attribuito al Collegio Sindacale sia pari ad Euro 39.000, riconoscendo l'importo di 15.000 euro a favore del Presidente e di Euro 12.000 a favore di ciascun componente, atteso che tale importo conferma quanto già previsto nell'esercizio uscente con DGR n. 14-1621 del 3 luglio 2020, nonché di dare indicazione al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso in sede assembleare o - qualora il socio di maggioranza proponga un importo inferiore - di esprimersi favorevolmente a tale proposta.

Dato atto che, per quanto riguarda il Punto n. 4 all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- con DGR n. 33-3564 del 16 luglio 2021 la Regione Piemonte, in sede di nomina del Consiglio di Amministrazione, ha indicato che parte del compenso attribuito ai componenti si configuri quale remunerazione incentivante, ai sensi dell'art. 3 comma primo della l.r. n. 2/2010, legata ai risultati di bilancio conseguiti dalla società nonché all'implementazione degli obiettivi indicati dalla Regione Piemonte;

- con DGR n. 39-4492 del 29 dicembre 2021 (Piano di Razionalizzazione - Allegato B) la Regione Piemonte ha assegnato (dandone poi comunicazione alla società con nota del Settore Indirizzi e controlli società partecipate prot. n. 3351 del 5 gennaio 2022) i seguenti obiettivi:

- Rapido adeguamento del sistema informativo e delle procedure conseguenti all'attuazione della nuova convenzione quadro, il tutto con adeguata informativa semestrale;
- Perfezionamento del sistema di rendicontazione incassi per ciascuna imposta di servizio, al fine di un più diretto collegamento con il corrispondente accertamento;
- Perfezionamento del sistema di rendicontazione delle rateazioni per singola imposta;
- Rendicontazione dei recuperi sugli importi revocati.

- SORIS S.p.A. ha trasmesso, prima con nota prot. n. 21747 del 12 luglio 2022 e successivamente con nota prot. n. 5115 del 31 gennaio 2023, due relazioni esplicative sul raggiungimento degli obiettivi sopra menzionati;

- i documenti sopra menzionati, ora agli atti degli uffici, evidenziano il raggiungimento degli obiettivi assegnati e pertanto si può disporre il riconoscimento della parte incentivante relativa ai compensi per l'esercizio 2022 a favore dei componenti dell'organo amministrativo, nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali in materia;

- il Comitato di coordinamento dei Direttori regionali (CODIR) istituito dall'art. 9 comma 4 della legge regionale 23/2008 ha espresso valutazione favorevole in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Ritenuto pertanto, in merito al punto 4 all'ordine del giorno, di dare istruzioni al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso in sede assembleare.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico di bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, all'unanimità

### **DELIBERA**

- di nominare Stefano Rigon (componente effettivo) e Francesco Sollazzo (componente supplente) quali componenti del Collegio Sindacale di Soris-Società Riscossioni S.p.A.;

- di dare indirizzo al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea di "SORIS S.p.A." del 7 luglio 2023:

- esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 compresa la destinazione degli utili;
- esprimersi favorevolmente al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2025 a RECONTA ERNST YOUNG S.p.A., per il corrispettivo di Euro 75.000,00 al netto dell'IVA per l'intero triennio, come proposto dal collegio sindacale;
- indicare Stefano Rigon (effettivo) e Francesco Sollazzo (supplente) quali componenti del Collegio Sindacale di Soris-Società Riscossioni S.p.A. nominati dalla Regione Piemonte nonché di esprimersi favorevolmente alla nomina del Presidente e dei restanti componenti come proposti dagli altri soci;
- proporre, quale compenso dell'organo di controllo, l'importo previsto a favore dei componenti del Collegio Sindacale uscente secondo le modalità e nel rispetto degli limiti indicati in premessa;
- approvare il raggiungimento degli obiettivi assegnati al consiglio di amministrazione per l'esercizio 2022;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BURP ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.



Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-7166-2023-All\_1-Allegato\_1.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento